IL POPOLO ROMANO

ANNO XLV — N. 230 * Centesimi 5 in tutto il Regno * LUNEDÌ 20 AGOSTO 1917

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Note del giorno

Annunziano da Berlino che martedì il Cancelliere germanico parlerà alla Commissione del bilancio circa la politica della guerra e la Nota del Papa.

Si attendono pure, a breve scadenza, le dichiarazioni che saranno fatte, a proposito della Nota, dagli Stati Uniti d'America e dai Governi dell'Intesa.

Risulta non si conoscano le ripercussioni di una parte e dell'altra al viaggio nel campo dei propositi.

Del resto, qualunque sia l'evento, la Nota di Papa Benedetto XV, nella quale avremo saggio di ritornare, è una di quei documenti, i quali, per quante si possano discutere, lasciano nel lettore un'impressione di profondo alto storia.

— La situazione in Finlandia è sempre tesa non ostante la energica dimostrata dal Governo russo, il quale non ha inviato ordine alla Finlandia più dell'astensione.

Continuano le persecuzioni in Ungheria, una sempre maggiore asprezza di gravità.

— Scandia vivo interesse l'organizzazione dell'Ente nazionale di consumo, istituito dal Commissariato generale degli approvvigionamenti e consumi, presieduto dal Sen. Pantano destinato ad istradare, più che ad agevolare, la funzione delle approvvigionamenti.

* * *

L'astensione è rivolta anche ai mercato granario. Il *Bollo* (11 agosto) rileva con le cifre ufficiali che la quantità dei cereali di cui in confronto del luglio, sulle piazze americane, è diminuita di circa 30 milioni di ettolitri, almeno, ufficiali e cereali dormano, quindi, a quanto si dice, in magazzini e depositi, in quanto il grano è primavera.

Frattanto, le previsioni ottimi pacifici nell'Argentina e gli Stati Uniti intensificano che gli argentini riferiscano gli allarmi e esagerati.

— Circa l'armento dei prezzi nei mercato americani. Il *Sole* (18 agosto) riferisce che, dopo il rapporto del Bureau di Washington fissato il 1° agosto, la produzione frumentaria primaverile, contro 83.8 al 1° luglio scorso, 83.4 al 1° agosto 1916 e 86.3 la pari fisa del 1915. La consegna dei stoli al mercimento totale è prevedibile in 417 milioni di bushels contro 650 milioni dell'anno scorso, al 31 luglio 464 e 823 pari data del 1915.

Intanto, mentrano sulle derrate alimentari si svolgono collettamente verso la più rigorosa disciplina. Il provvedimento legge la cereali stretto anche la sanzione del Senato, per cui, dopo la firma del Presidente vanno in applicazione. (Di Governo) bo contribuire a togliere al mercato quel semimercato che è dominato.

Del resto le difficoltà si pesa più che vi sia ad stabilirsi si organizzano e per la trasportazione. Il Governo degli Stati Uniti ha generali si annunzia un vasto programma per un caso di guerra, comprendente anche quello un caso di guerra sviluppo. (Gli Stati Uniti e più ancora il Canada privati dalla emigrazione europea, dovranno provvedere la mancanza di braccia per i lavori agricoli, ma il lavoro femminile può in parte supplirvi) semplificare a queste difficoltà.

Ora, se i paesi dei grandi produttori di grano pensano ad aumentare la produzione, non così avviene che la Russia e la Rumenia e fare altrettanto senza i pannelli cali, notiziosi specialmente in estate!

* * *

Politica e Diplomazia

(8) **Londra, 18.** — Il Presidente del Consiglio russo Kerensky, ha così risposto al telegramma inviatogli dal Primo Ministro Lloyd George:

« Sentitamente vi ringrazio per le V. S. mi invia la cosciena del buon sentimento dell'ordine dell'Inghilterra nelle grande ora della nostra rivoluzione. I vari ringraziamenti del Governo provvisorio sono stati accolti dal popolo russo con grande entusiasmo e conscenza con ogni sforzo a superare le difficoltà momentanee per la salvezza della libertà. Insieme con voi i suoi alleati, ad una fine che assicuri a tutti i popoli i benefici di una pace durevole basata sul principio di nazionalità, sulla eguaglianza dei diritti e sulla libertà ».

(9) **Zurigo, 19.** Si ha da Vienna: Il Nunzio pontificio ha avuto una udienza dall'Imperatore Carlo, allorando da Budapest. Il suo scopo consisteva nell'imperatore Zita e della Duchessa di Parma.

(9) **Zurigo, 19.** Si ha da Berlino: Il ricevimento che Michaelis parlamentari. Egli si recherà venerdì sul Reno. Il Cancelliere si tratterrà quivi quasi quattro giorni, per conferire con gli amministratore. Ritornerà direttamente a Berlino.

(9) **Londra, 19.** — Si ha da Budapest: Appena fu dichiarato che i provvedimenti presi contro i comandi di Transilvania non soltanto del Governo, ordine organico sociale ed amministrativo, intese a reprimere l'insubordinazione, ma anche a regolare senza coercizione per combattere le correnti nemiche e intensificare il magnetismo, spesso colle armi.

— Il deputato Juan Juste, capo del partito socialista, dichiara che alle notizie sono estranei tulleranno stranieri e qualsiasi appoggio di carattere internazionale. A Bessaro, e in altre località importante a ristorare la calma.

◆ **Lione, 19.** Il Ministro germanico chiede al Ministro degli Esteri una dichiara sull'azione presa in Germania, sull'azione del Governo, sul Governo, con sodisfazione della sua parte. Il Ministro germanico ha risposto che il Governo non ha ricevuto in ogni stesso qui questione l'azione non è stata esercitata.

LA NOTA DEL PAPA PER LA PACE

STAMPA FRANCESE

(8) **Parigi, 19.** — Commenta e Pichon commentando egli l'iniziativa del Papa per la pace.

Clemenceau dice che il Governo francese, il Governo, Pontefice soffra in cui i Monarchi aggravano sempre disastrose per vieppiù il loro giusto cuore, e vede incessantemente inflitti, nella l'apparenza del la misericordia universale a promuovere nuove le condizioni per la pace. Quando si sarà ottenuto il successo senza mezzi non vedo più bella lezione di filosofia. Quanto vale la parola del Papa, quando sarà stato il loro la pace sicurezza, vale a dire la pace assicurata dalla vittoria. La Germania, dopo la pace contro la Francia, la pace contro i popoli del Nord, la pace contro la Russia, ha voluto la guerra totale, non contro il diritto violato.

Pichon nel Governo ed che chi parla proprio di pace non desiderabili del popolo e della Francia, degli alleati e degli interessi universali che essi intimano.

STAMPA GERMANICA

◆ (8) **Zurigo**, 19. — La *Gazzetta Lausitziana* ha da Berlino che l'ultima conversazione della Commissione del bilancio sarà dedicata al discorso del cancelliere del Centro in presenza dell'intera stampa.

Dal Vaticano del Governo, il Centro interpellerà sugli scopi e sulla portata della Nota pontificia. Il Belgio L'interpellanza trovandole la stessa suggestione della questione della pace. Il Cancelliere parlerà circa la Nota del Papa. Alla seduta si prevede che parteciperanno quasi tutti i deputati.

Anche la *Deutsche Tageszeitung* Zeitung saranno alla dichiarazioni del Cancelliere sulla Nota pontificia.

* * *

LA SITUAZIONE IN RUSSIA

(8) **Pietrogrado, 18.** — Il Governatore generale della Finlandia ha diramato un proclama dichiarando che la Finlandia avrebbe la guerra civile sarebbero presto avvenute, malgrado un intervento straniero. Il proclama è rivolto a tutti i cittadini senza distinzione ad Abo'i di Uusberg si propagarono a Helsingfors. Le autorità prendono energiche misure; parecchi organizzati si adoperano generale. Il 14 corrente, a Helsingfors, dalle ore 9 antimeridiane alle 9 pomeridiane, nessuno potrà uscire di casa. In conseguenza della Duca e Reggimento di Finlandia, che si trova a Pietrogrado, Diaz stesso il 15 luglio e relativo all'esercito del generale Kornilow, ordinò di non ammettere alcuna consegna la domanda al governatore e quale distacco della Guardia russo non potevo accettare le ragioni che l'avevano indotto a prendere tale provvedimento che la volontà di un gruppo insignificante del popolo bisogno di ristabilire la calma e la tranquillità. Egli si dichiarò pronto a fare tutto quanto era in suo potere per salvare la Finlandia dalla guerra civile e dalla rovina che ne sarebbero la conseguenza.

Il Governo ha fatto a Stockholm il suo primo ingresso ed ha assunto ad impedire la ripresa delle ostilità e a ristorare, secondo un alto luna armata. Il Governo ha pure ordinato ai generali di Kiew di non ammettere più per gli interessi della difesa nazionale ed il sollecito dell'ordine pubblico nel distretto militare di Kiew.

(8) **Pietrogrado**, 18. — Telegrafando, oggi una intervista con il generale Alexeieff, capo di stato maggiore del Governo provvisorio, il corrispondente del *Matin* dell'8 luglio, il governatore civile di Pietrogrado, Kornilow, ha dichiarato che la volontà di un gruppo insignificante del popolo bisogno di ristabilire la calma e la tranquillità. Egli si dichiarò pronto a fare tutto quanto era in suo potere per salvare la Finlandia dalla guerra civile e dalla rovina che ne sarebbero la conseguenza. Il governatore civile di Pietrogrado, Kornilow, ha dichiarato che la volontà di un gruppo insignificante del popolo bisogno di ristabilire la calma e la tranquillità. Egli si dichiarò pronto a fare tutto quanto era in suo potere per salvare la Finlandia dalla guerra civile e dalla rovina che ne sarebbero la conseguenza.

Credito, Industria e Commercio

La settimana scorsa si può classificare un quella stazionaria, sia per quanto riguarda i quali di Stato, sia per i mercati. Il Consolidato 5 per cento netto non si è mosso entro. Meno male. Cinse di quale ribasso del prezzo. Il Governo ha fatto ben altro che non preoccupare differenze, ma durante la settimana scorsa non vennero emanate disposizioni che ci deve più che altro alla stagione.

I Buoni del Tesoro, che sono quasi sempre un poi convenzionali, hanno avuto una calma a una settimana lodevoli.

Il credito si è alcuni circoli, che la recente Nota di S. S. Benedetto XV avrebbe prodotto qualche effetto di diffuso per tutto il mondo civile.

Ma, a quanto pare, dell'alta concezione espressa, ve ne è pochi, del che ringraziamo Mercurio, il quale è di cronaca ai bagni e al mare!

MERCATO ITALIANO.

	10 agosto	17 agosto
Rendita 3.50 netto 1902	81.68	81.86
Id. 3.50 netto 1906	70.30	—
Id. 3 % lordo	53.72	—
Buoni del Tesoro quinquennali	99.25	99.30
Credito per Italia	102.15	102.—
Cambio su Londra	34.94 ½	33.37 ½
Lira cro	Impercetta	Impercetta

BORSA DI PARIGI.

	10 agosto	17 agosto
Rend. francese 3 ½ ann.	68.20	—
Id. 3 ½ perpetua	63.—	—
4 % amortizzabile serie	70.—	70.—
4 % italiano	—	—
4 % turco	69.85	61.—
4 % spagnuolo interno	90.15	100.—
Cambio su Italia	70.80 - 70.80	70.80 - 71.79

BORSA DI LONDRA.

	10 agosto	17 agosto
Nuovi Consolidati	56 —	56 —
Rendita italiana	—	—
Rendita spagnuola attorno	96 ½	96 —
Egiziane nuova	84 —	84 ½
Rendita giapponese	74 ½	74 ½

BANCA DI FRANCIA.

	10 agosto	Diff. dal 9 agosto
Riserva oro f.	2.276.183.952	+ 3.040.599
Id. argento	1.178.116.000	—
Id. totale	3.454.299.952	+ 3.040.599
Portafoglio	1.000.000.000	— 340.700
Effetti all'estero	1.000.000.000	— 34.000.211
Partaghi	917.275.000	+ 4.491.795
Effetti pregiati	1.715.000.000	— 1.000.000
Id. totale	3.632.275.000	+ 2.491.795
Id. presso lo Stato	500.000.000	—
Id. id.	1.000.000.000	—
Spese	1.667.331	+ 1.066.982
Rifletti in circ.	31.651.000.000	+ 1.174.000
Conti Tesoro	10.453.126	+ 40.906.926
Id. privati	3.611.534.534	+ 39.330.768

BANCA D'INGHILTERRA

In seguito a riflessi di sole ed una restrizione nella circolazione. È racconto destinazione della Banca d'Inghilterra, che ha diminuito di 1.174.000 sterline la riserva, la quale resta a 31.477.18 sterline, tenuto in una proporzione agli impegni, stante un aumento dei depositi, a cui sono di 40 ½ di punto al 17.94 per cento.

MERCATO AMERICANO

In causa principalmente di un notevole aumento nelle esportazioni dei prodotti agricoli dalla Banca Commerciale di New York: il processo contrazione generale della specie. La Camera ha votato il bilancio di 3.500.000 sterline, avendo a 127.000.000 sterline, mentre la sua eccedenza sul minimo legale è salita a 2.515.000 sterline.

BANCA IMPERIALE DI GERMANIA

Il Bilancio della Banca Imperiale di Germania al 31 luglio (11 agosto) presenta: Oro 2.276.183.952 (aumento argento) 1.178.116.000.

Portafoglio 1.715.000.000 (aumento 1.000.000).

Conto dei Tesoro 1.000.000.000 (diminuzione 34.000.211).

Anticipazioni 1.000.000.000 (aumento 4.491.795).

Portafoglio 1.000.000.000 (diminuzione 340.700).

Anticipazioni 10 milioni di meno) con una differenza in più di 2.491.795 milioni di marchi.

Depositi 3.611.534.534 (aumento 39.330.768).

ARMI ED ARMATI

IL VALORE ITALIANO SUL FRONTE DELL'ISONZO

La Sicilia commenta:

Nella grande battaglia che si è combattuta sulla fronte dell'Isonzo, dal 18 maggio ai primi di giugno, la quale ha avuto per teatro la conca di Plava e le alture di Gorizia e le sovrasta resistono oppone ai sanguinosi assalti nemici, la superiorità numerica del nemico non bastò a vincere una parte principale del fronte. Il Carso, infatti, rimase in mano nostra, malgrado che alla difesa di questo fosse il 25° di Germania, il 26° e il 27° austriaco, e che sulle due ali di esso non potesse mancare fra i combattenti — massacrato sulla terra e cruse fulgido esempio — il valore italiano.

In quarantacinque mesi di lotta sanguinosa del fronte Occidentale, la Germania non è riuscita ad avanzare di più di sedici miglia a cinque dal mare.

La guerra europea

SCACCHIERE ITALO-AUSTRIACO

COMANDO SUPREMO — 19 Agosto 1917

Bollettino di guerra, n. 817.

Dall'alba di ieri, le nostre artiglierie batterono con violenza le posizioni avversarie del Monte Nero al mare.

Speciali azioni di vivoli ed azzurravi fulminarono accampamenti di truppe sul rovescio del Monte Nero.

SCACCHIERE OVEST

FRONTE GERMANICA

(8) **Berlino, 19.** Comunicato ufficiale:

Fronte occidentale. — Nella regione di Ypern-Zonnebeke e di Langemarck. — Nella Fiandra l'attività di combattimento nella notte e dell'Yser fra Ypern e Dixmude rimase limitata.

Sul settore Bixschoote-Steenje il combattimento di artiglieria ha assunto per un momento, la notte, forme di violento sbarramento.

A sud di Langemarck il nemico avanzò per un attacco in sul i lavori, avviluppati da nubila artificiali, ma venne respinto con gravi perdite. L'avversario, avendo disopra a fare irruzione nuovamente bloccato, fu respinto.

Nel settore l'attività di fuoco raggiunse per qualche tempo grande forza sul canale di Lahuede, al che lati di Wytschaete e a sud di Messines.

Presso Hollebeke e ad ovest di Calobe (a sud-ovest di Comines), gli inglesi dopo una violenta preparazione di fuoco attaccarono forte, stamane presso Wytschaete e a sud di Messines.

Fuoco di sbarramento del Principe ereditario tedesco e del Gruppo d'armate tedesco dell'Alto Reno. L'avversario penetrarono ad ovest delle fattorie di La Boyere e Wytschaete.

Al Bixschoote effettuammo una riuscita azione. Gli inglesi, dopo violentissimi colpi diretti sopra ad interi vari distretti di artiglieria. La lotta di artiglieria continua pure nella notte.

Durante la notte il intenso fuoco di distruzione sinora fra il Bosco di Avocourt e Cumes non dimenti di violenza.

Un attacco di sorpresa francese contro i nostri posti avanzati fallì.

Nostre distaccamenti d'assalto effettuarono un riuscito colpo di mano nel bosco di Consenvoye.

Gruppo del Duca Alberchi. — Nessuna azione importante.

FRONTE FRANCESE

(9) **Parigi, 19.** — Comm. uff. della 19:

Azioni di artiglieria assai violente spesso accanite a nord-ovest e ad est di Reims.

Colpi di mano nazioni ed esteri riusciti presi a nord di Reims, nella regione di Sarmeiecourt e di Pompelle bellissimo azione i nostri feriti.

Sulla due vive dalla Mesa la lotta d'artiglieria continuo violentissima da una parte e dall'altra.

Al Bois le Prêtre, ad est di Seicheprey, e a nord di Calle sur Plaine reggimenti tentativi tedeschi contro le nostre posizioni. Tutti gli attacchi sono stati assaliti pazzie e lasciò prigionieri nella nostra mani.

Niente da segnalare su tutto del fronte.

Intenso fuoco di distruzione e di interdizione, spiegato in certe di brevità di artiglieria intervalli e di raffiche di fuoco violentissimo. Il sergente maggiore Luigi Ghersi, il sergente Baldassi Ernesto, i soldati Nicolai Cosimo, Carni Alessio e Manfredini Achille, esercitano il loro mestiere per un pericolosissimo varco del delle nostre truppe, distruggendo a bombe in un momento e a fuoco di mitragliatrice gli assalitori.

Contrattacchi assistiti si sguainano quasi subito un tempo e con uguale violenza e un momento. Il tenente fanteria di mitragliatrice Angelo Ferrero di Cambiano, il caporale maggiore Angelo Ferrero di Cambiano e il nemico tentativo erano pure di infiltrarsi al lati con nuclei di soldati armati di bombe, a mano e pugni immediati, i reparti contrattacchi, pronti non potendo indugiare, nella speranza di trarre le loro genze i nuclei. Un tenente i soldati del 132° fanti i battaglioni erano vanno in linea resistevano intre pari.

Il 18 maggio gli attacchi assalti si rinnovarono ed in più violenza. Il battaglione del 132° fanteria, il 115°, stremato della lunghissima resistenza, ed arrivato ne poco. Ma in ora esso, sotto la guida del capitano Borgo, che infaticato e fermo diede la forza d'animo gridando ordini ed ingiungeva a ripetuti immediati, i reparti contrattacchi, pronti compiutamente sopra giusti e da una compagnia del 132° fanteria, comandata da Pellegrini.

Più a sud, il 14 maggio, in seguito a violenta preparazione di fuoco, gli austriaci attaccarono le posizioni di quota 176 sel, estendendo 800 prigionieri e distruggendo le mitragliatrici che vi erano. Ma il battaglione di fanteria contrattaccò furiosamente, ricacciò gli assalitori nelle loro posizioni e ricondusse con sè 800 prigionieri e due mitragliatrici.

Non minore valore mostrarono il 2° e 3° battaglione del 339° fanteria ed il 2° del 209° fanteria e Lanciere di Firenze, che, sotto il fuoco violento di ogni genere del Pola e il cannone del Monte sulle pendici del Vodice, e resistettero per il terreno a un contrattacco nemico in una accanita mischia a corpo a corpo. Così dicasi per la prova imposta alla brigata e Lancieri di Novara, nel 17 diversi come contrattacchi da salita sotto un bombardamento intensissimo esplosivi e asfissianti, e per la prova superata dai reparti dei reali assaliti e migliorare la compatta forza della brigata e Lancieri » e la Regina » fanteria.

Contro la fiera resistenza dei forti del Re degli Monte Santo, il nemico fece ogni sforzo per vincere. Ma fece vita di quasi tre mesi lasciò numerosi alleati e prigionieri. Il 24 maggio, dopo un violentissimo bombardamento, Scaffarda alla seconda Cucina, ogni ufficio nemici si slanciarono per il 3°, il 7° e il 9° battaglione di fanteria, il comando ed 800 prigionieri, e mitragliatrici. Il 9° battaglione di fanteria e respingendo il maggior valore della posizione tra Polygrigo e la quota 171, — conquista la cresta del Monte Santo.

La lotta continuava con pochi intervenne fino il 27 maggio, quando la brigata « Regina » rinnovava in linea al posto della « Re », Toscana alla brigata « Lancieri » Novara, che aveva combattuto dal 15 al 19 giugno, sopportato prima una violentissima tempesta di fuoco avversario, con magnifici contrattacchi respinse il nemico che aveva occupato.

Durante la battaglia per il Vodice individuali si sul contegno dei reparti si rivelò sempre una volta quello eroico di abnegazione, quello meravigliosa di sacrificio, che è fra le migliori virtù della nostra stirpe.

CANNONEGGIAMENTO DI NAZARIO SAURO ALL'ARGENTINA

Con largo interesse di notizie, notabilità e rappresentanze di associazioni politiche e operaie, si è svolta nel suo nuovo ambiente della commemorazione del sepolcro Nazario Sauro ad iniziativa della Società Dante Alighieri e della Lega Navale Patriottica d'Italia.

Numerose fra le personalità: il Ministro della Marina, assistente del Re, il Sottosegretario agli Esteri, il Ministro della Guerra, il Ministro di Francia, gli on. il deputato Nasolini, Federici e Arca, il Commissario Generale di Emigrazione Commendatore Adolfo Rossi, il Console Generale Commendatore Vannutelli, l'ammiraglio Paolini, l'ammiraglio Pugliese, il generale Ricci, il colonnello Bianchi, il colonnello Bianchi, il colonnello Bianchi

Per queste ragioni, di cui prima non siamo stati in grado, le quali sono di troppo prolungata natura, non ci è stato possibile inviare a Roma alcun rappresentante.

Ecco, Nicotera, come riassumendo ed esaltando alcune ingenuità di fiasco e scoli condotte:

Nel simultaneo invito i quali si pose, che non può certo aver avuto se non quello di dovere di augurio e di plauso naturale, in cotesto anno di comune compianto generale.

Ho solo due parole, Lord della vigilia che al di in cotesto vecchio di vittoria, conferenza di saluti alla fine del quale vorrei, di grandezza, come non agevolmente ricordi che non si è mai avuta alla storia e alla posizione italiana, come già colmato per virtù del nostro esercito.

Ho giusto al cuore di Nazario Sauro.

Il discorso del Ministro è calorosamente accolto anche

Ha preso la parola l'oratore ufficiale della cerimonia l'istriano prof. Paillo che dopo aver acclito con frasi di vivo entusiasmo, la bandiera simbolica, la figura di Sauro e cosi concluse:

Altri marchi ed essi più illustri si imposero sull'opera da lui fatta, valorosamente dei grandi soldati, ottenuta la grande e alcuno non ottenuta, di tenere a conservazione la un'immagine diventa sempre d'ingegno e d'affetti.

Sauro servo d'ispirazione più generosa del popolo d'Istria, d'Istria più fiera che in tutta la sua storia, ha avuto sempre nuovi e non la sua ammirabile.

Infatti la fede di tutta l'opera sua, la sua costante passione intensi che sull'altare cogli dalla libertà trarranno i sacrificati e ne consacrano la memoria.

Ma il suo spirito ha degli atteggiamenti di costanza sempre attivo, per cui non lo vuole la sembra divisa di Roma nella nostra storia.

Ch'io lui l'anima intemperiosa di Cecilio che ragiona in quel di Vienna e la fronte pur di Cecilio che si rivolge a Roma nel tempio alla Gallenia Venere custodita nella loggia coronata di cipressi e di lauri.

Ogli è il tipo perfetto di cui navigatori dal lo studio d'Istria ospitano la fede nell'avvenire in cui la nostra Roma, Trieste e Venezia e Istria e Italia quale dell'impero d'Austria.

Ed il navigatore della sua nave, il navigatore che ne ed ei sortisce meglio entusiasti di nati che servire ogni gli vessi alla vecchia dei cannoli, nemici rivoli di piccoli carnefici più antichi e più pensati.

Dall'altro spazio quanto grande ancora di sofferte di prove non nel pensieri la bandiera che offerse ai nostri occhi la nostra ammirazione d'Italia, che spesi ai gesti eroici di cuore come la stessa vita.

Ed a più alto significato, a più vasta rappresentazione di e bandiera è cosa d'Istria di Trieste.

Egli è tuttavia nella memoria e nella coscienza di tanti cuori che vivono in Trieste e l'Istria, come vive nel cuore di tutti.

Egli è una di quelli che pongono che la vita si perpetua oggi; e sempre nascere ed, come non ed nascere.

Le epiche di cuore nostre dal suo sacrificio ed esempio vivificato perpetuando la loro alta spirito, l'eternità dell'idea.

E questa grande, infinita, dell'Istria, Sauro, nascendo la comune nel suo sacrificio sentire il gran distacco della epiche.

Ma la gloria più immane l'ha alla vita, e nessuno può negarlo, tristezza nel grande, dalla sua alta e grande sentire di cuore come la stessa vita di tutti